

LO SCAFFALE

1 → **L. Frank Baum**
→ **IL MAGO DI OZ**
→ Einaudi, pp. 222, €10

Prima di diventare un film di successo, con Judy Garland che cantava «Over the Rainbow», *Il Mago di Oz* di L. Frank Baum era stato un fortunatissimo libro per ragazzi - grazie anche alle illustrazioni di W.W. Denslow che compaiono in questa edizione. Il libro di Baum è un'ottimistica fiaba americana, la cui protagonista la piccola Dorothy, assi più piccola di Judy Garland, è l'incarnazione, come scrive Pagetti nella sua limpida introduzione, dell'americanissima «affermazione della fiducia in se stessi».

Paolo Bertineti

2 → **Rex Stout**
→ **ORCHIDEE NERE**
→ Trad. Laura Grimaldi
→ GialloBeat, pp. 216, €9

Ritorna Nero Wolfe con una serie di inediti pubblicati da GialloBeat degli Editori Riuniti. Sono i primi romanzi di Rex Stout: dopo *Fer de lance* (1934), ecco ora *Orchidee nere*, due episodi del 1942 tenuti insieme dal filo comune floreale in una New York sconvolta dal conflitto mondiale. Sono racconti straordinari, con personaggi appena sbazzati (da Archie Goodwin all'ispettore Cramer), che però crescono pagina dopo pagina e che già annunciano quello che sarà il loro imperituro successo.

Piero Soria

3 → **Jim Nisbet**
→ **IDANNATI NON MUOIONO**
→ Truecrime, pp. 250, €7,70

Un noir Anni Ottanta, rinfrescato da un nuovo finale dalla mano dello stesso autore, in cui il tema della donna della porta accanto assume le forme di un'ossessione. Jim Nisbet, forte della sua scrittura

nervosa, sdoppiata, più che mai libera, descrive una parabola di iniziazione alla morte molto vicina al doloroso erotismo stigmatizzato da Georges Bataille. Quando il piacere non può essere disgiunto dalla consapevolezza della sua fugacità. Traduzione di Bruna Ferri e Olivia Crosio.

Camilla Valletti

4 → **Byung-Chul Han**
→ **LA SOCIETÀ DELLA STANCHEZZA**
→ Nottetempo, pp. 84, €7

Ciascuno di noi, nella competitiva epoca tardo-moderna, si rivela un «soggetto di prestazione», dice il filosofo tedesco-coreano Byung-Chul Han, immerso in una società che moltiplica a dismisura gli stimoli e obbliga a essere multitasking, tra pc, iPad e smartphone. Finendo così per recitare la parte di tanti piccoli e frenetici Prometei, esattamente come lui affaticati assai più che eroici. Benvenuti, per così dire, nella «società della stanchezza» imposta da un modello produttivo che, anziché dispensare felicità e onnipotenza, genera patologie nervose e depressione.

Massimiliano Panarari

5 → **Sandro Veronesi**
→ **GLI SFIORATI**
→ Fandango, pp. 400, €14,50

Cosa resterà di questi Anni Ottanta, si chiedeva Raf. In letteratura, a fine di decennio, provava ad illustrarlo Veronesi con *Gli sfiorati* (1990), forse il più sincero romanzo sul tema. Riletta sulla scorta del film di Matteo Rovere ora nelle sale, l'opera seconda dello scrittore toscano intriga come all'uscita. Un'estate torrida, certa Roma alto borghese, miti e riti del tempo. Méte, patito di grafologia, la sorellastra adolescente, Belinda. Magnifica ossessione. C'è il ritratto d'una generazione liquida, lambita mai presa dalla vita. E l'incipit d'un iter di dissipazione che giunge, adesso, all'apogeo.

Francesco Troiano

6 → **Fabio Rizzoli**
→ **ALMANACCO DEI GIORNI MIGLIORI**
→ **INVERNO**
→ Fernandel, pp. 186, €14

Inverno quasi addio. Per chi vorrà andare alla ricerca del tempo che fu, magari perduto, ecco l'*Almanacco dei giorni migliori*. Da sfogliare aspettando primavera. Dal 21 dicembre al 20 marzo. Come attraversare le ore toccateci in sorte, ascoltando, guardando, leggendo. Oggi, per esempio: al microfono Francesco De Masi («Lo squartatore di New York»); sullo schermo: «Nodo alla gola» di Alfred Hitchcock; sulla

pagina: «Il mistero della camera gialla» di Gaston Leroux. Aprendo (o riaprendo) negli intervalli i journal d'antan. Quando Léautaud (20 febbraio 1902) annotava: «A cena da Valéry ieri sera».

Bruno Quaranta



→ **Geronimo Stilton - Ferenc Molnár**
→ **IRAGAZZI DELLA VIA PÁL**
→ Piemme, pp. 213, €15,50

Con venti milioni di copie vendute in Italia (e 45 nel mondo) Geronimo Stilton ha svolto bene il ruolo di portatore sano di idee per la lettura infantile. Ma oltre a divertire con le sue avventure topesche, propone a cadenza regolare la riscoperta di un classico che ha formato generazioni di padri, nonni, bisavoli. Dopo *Tom Sawyer*, *Robinson Crusoe*, o le *Tigri di Mompracem*, è turno dei *Ragazzi di via Pál*. La dolente avventura di Nemecek, fedele all'originale molnariano, è «liberamente adattata», ovvero asciugata con sapienza per rendere le battaglie di ragazzini sul grund ancora appassionanti ed eroiche agli occhi delle generazioni multitasking, ormai più ferrate nei combattimenti con il joystick che all'aria aperta. I disegni dei marmocchi magiari topizzati sono di Andrea Denegri e Christian Aliprandi.

Bruno Ventavoli



